



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi

Divisione V - Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse,
sezione laboratori e servizi tecnici

DECRETO DIRIGENZIALE RECANTE L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, “Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 80, “Attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”;

Visto il decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85, “Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 86, “Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, “Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: “*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante



“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97” e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSSEG), quest’ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell’idoneità dei prodotti esplosivi all’impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”, pubblicato nella G.U. Serie Generale dell’11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge in esame;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128”;

Vista la nota prot. n. 69683 del 12 aprile 2024 mediante la quale questa Amministrazione chiede alla società S.E.I. EPC Italia S.p.A., tra l’altro, la trasmissione della certificazione della valutazione della conformità (Modulo D) in corso di validità per i prodotti esplosivi: **Nitrocord 12 con codice MAP 2F 1084, Nitrocord 20 con codice MAP 2F 1085, Nitrocord 40 con codice MAP 2F 1086 e Nitrocord 100 con codice MAP 2F 1088;**

Vista la nota acquisita agli atti in data 10 maggio 2024 con prot. n. 86486, con cui la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. trasmette a questa Amministrazione, per i prodotti in parola, la certificazione della valutazione della conformità (Modulo D) in corso di validità, con la lista dei prodotti a cui la stessa si riferisce;

Vista la nota prot. n. 99022 del 29 maggio 2024 con cui la Divisione V di questa Direzione Generale rappresenta alla Società in parola che, dalla disamina della documentazione acquisita agli atti con prot.n. 86486 in data 10 maggio 2024, i prodotti con i **codici MAP 2F 1084, 2F 1085, 2F 1086 e 2F 1088** presentano differenti denominazioni rispetto a quelle presenti nell’Elenco e nelle prese d’Atto del Ministero dell’Interno (G.U.R.I. n. 80, 7.04.2005), chiedendo quindi alla stessa urgenti chiarimenti;

Vista la nota acquisita agli atti da questa Amministrazione in data 26 giugno 2024 con prot. n. 117545 mediante la quale la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. “..specifica che le denominazioni ufficiali con il quale i suddetti prodotti sono, nel caso di necessità commerciali, acquistati e immessi sul territorio nazionale sono quelli riportati nell’ultimo elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive (agg.22.03.2024) come da atti in Vostro possesso”;

Vista la nota prot. n. 177979 del 1° ottobre 2024 con cui questa Amministrazione rappresenta alla Società in parola che, ai fini del mantenimento in Elenco dei prodotti **con codice MAP 2F 1084, 2F 1085, 2F 1086 e 2F 1088**, è necessario presentare *in primis* specifica istanza al Ministero dell’Interno, relativamente all’introduzione delle denominazioni alternative per i prodotti succitati, e



trasmettere successivamente a questa Amministrazione, specifiche istanze di aggiornamento dell'Elenco, da corredare/completare secondo le previsioni di cui all'articolo 4 del decreto 6 febbraio 2018, relative all'introduzione delle seguenti denominazioni alternative: **“SPREWACORD 12”**, **“SPREWACORD 20”**, **“SPREWACORD 40”**, **“SPREWACORD 100”**;

Viste le prese d'Atto del Ministero dell'Interno pubblicate sulla G.U.R.I. n. 270, 18 novembre 2024 e sulla G.U.R.I. n. 275, 23 novembre 2024, con le quali vengono assegnate le denominazioni alternative per i prodotti in parola;

Vista le note acquisite agli atti da questa Amministrazione in data 19 dicembre 2024 con prot. n. 234092, prot.n. 234095, prot.n. 234096 e prot.n. 234098, con cui la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. trasmette le istanze, con la documentazione tecnica a corredo, per l'inserimento delle seguenti denominazioni commerciali alternative: **“SPREWACORD 12”**, **“SPREWACORD 20”**, **“SPREWACORD 40”** e **“SPREWACORD 100”**, rispettivamente per i prodotti con **codice MAP 2F 1084, 2F 1085, 2F 1086 e 2F 1088”**;

Vista la nota prot. n. 35634 del 25 febbraio 2025 con cui la Divisione V di questa Direzione Generale rappresenta alla Società in parola che: *“Per i prodotti esplosivi in oggetto (Codice MAP 2F 1084, 2F 1085, 2F 1086 e 2F 1088) ed, in particolare, sulla seguente documentazione trasmessa: - istruzioni per l'uso in sicurezza; - dichiarazione di conformità UE del fabbricante - indicazioni che saranno riportate su ciascun prodotto (copia etichette) - scheda dati di Sicurezza (SDS), non vengono riportate le denominazioni alternative pubblicate sulle G.U.R.I. n. 270, del 18 novembre 2024 e G.U.R.I. n. 275, del 23 novembre 2024. Premesso quanto sopra si invita codesta Società a trasmettere a questa Amministrazione la suddetta documentazione tecnica aggiornata.”*;

Viste le richieste effettuate dalla Divisione V di questa Direzione Generale alla società SEI EPC ITALIA S.p.A di cui alla nota prot. n. 37197 del 26 febbraio 2025 ed alla nota prot.n. 43575 del 07 marzo 2025, di versamento del canone annuo per il 2025, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per l'iscrizione nell'*Elenco* dei prodotti esplosivi riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola, dove si rammenta a *“codesta Società a verificare sistematicamente il mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità, dando comunicazione a questo Ufficio degli eventuali aggiornamenti. Altrettanto questo Ufficio continuerà ad effettuare le verifiche di competenza su quanto agli atti relativamente ai prodotti intestati alla Società”*;

Vista la ricevuta di versamento per l'anno 2025 del canone di iscrizione per i prodotti riconosciuti idonei all'impiego estrattivo in titolo alla Società in parola ed acquisita agli atti da questa Amministrazione in data 4 aprile 2025 con nota prot. n. 64689;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 64686 del 4 aprile 2025, con cui la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. riscontra la predetta nota prot. n. 35634 del 25 febbraio 2025, trasmettendo a quest'Amministrazione la seguente documentazione: le istruzioni per l'uso in sicurezza, la dichiarazione di conformità UE del fabbricante, le indicazioni che saranno riportate su ciascun prodotto (copia etichette) e la scheda dati di Sicurezza (SDS) per i prodotti in parola;

Vista la nota prot. n.75768 del 22 aprile 2025, con cui questa Amministrazione rappresenta alla società in parola che: *“Per ciascuno dei prodotti esplosivi in oggetto e in tutti i documenti trasmessi da codesta Società..omissis..non risultano riportate entrambe le denominazioni alternative così come pubblicate nelle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana n. 270 del 18 novembre 2024 e n. 275 del 23 novembre 2024. Al riguardo, si invita codesta Società a trasmettere nuovamente la documentazione tecnica relativa ai prodotti sopra menzionati, opportunamente integrata con tutte le denominazioni alternative previste, entro 30 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della*



presente comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, questo Ufficio procederà con la sospensione temporanea dei suddetti prodotti dall'Elenco di riferimento, fino alla completa regolarizzazione della documentazione richiesta.";

Vista la nota acquisita agli atti da quest'Amministrazione in data 12 aprile 2025 con prot. n. 88809 mediante la quale la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. trasmette le copie delle etichette contenenti anche le denominazioni alternative dei prodotti, precisando al contempo che: "...omissis...poiché trattasi di denominazioni alternative, le etichette apposte sul prodotto possono contenere una e una sola denominazione per volta tra quelle autorizzate ed indicate nei relativi certificati rilasciati dall'Organismo Notificato. Si precisa altresì che la presenza di più denominazioni alternative dei prodotti in oggetto è dovuta a scelte commerciali del fabbricante dipendenti anche dal paese nel quale sono commercializzati. Per il mercato italiano le denominazioni utilizzate per il commercio della miccia detonante di cui trattasi, come si evince dalla dichiarazione allegata, sono le seguenti: **MAP 2F 1084-Nitrocord 12, MAP 2F 1085-Nitrocord 20, MAP 2F 1086 - Nitrocord 40 e MAP 2F 1088-Nitrocord 100**";

Vista la nota prot. n. 97479 del 21 maggio 2025, con cui la Divisione V di questa Direzione Generale comunica alla società SEI EPC Italia S.p.A. che: "...le verifiche tecnico-amministrative relative alle istanze concernenti i prodotti contraddistinti dai **codici MAP 2F 1084, 2F 1085, 2F 1086 e 2F 1088** hanno avuto esito positivo. Inoltre, preso atto della nota trasmessa da codesta Società, acquisita al prot. n. 64689 del 4 aprile 2025, attestante l'avvenuto versamento del canone annuo 2025 per i prodotti esplosivi in titolo a codesta Società, questo Ufficio procederà alla finalizzazione delle suddette istruttorie mediante la predisposizione e la successiva adozione del decreto di aggiornamento dell'Elenco in oggetto.";

Visti gli atti d'ufficio;

DECRETA

Art. 1

(Prodotti in titolo alla società S.E.I. EPC Italia S.p.A. che modificano la propria denominazione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. I prodotti indicati nella tabella 1, sono fabbricati dalla società polacca Nitroerg S.A. (codice società NEP);
2. A far data dalla pubblicazione del presente decreto sono aggiornate le denominazioni dei prodotti con i codici MAP indicati nella tabella 1, già riconosciuti idonei e iscritti nell' "Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive" in titolo alla Società SEI EPC ITALIA SpA (codice società SEI) in qualità di distributore.

Tabella 1

Denominazione in Elenco	Codice MAP	Nuova Denominazione in Elenco
NITROCORD 12	2F 1084	NITROCORD 12 o SPREWACORD 12
NITROCORD 20	2F 1085	NITROCORD 20 o SPREWACORD 20
NITROCORD 40	2F 1086	NITROCORD 40 o SPREWACORD 40



NITROCORD 100	2F 1088	NITROCORD 100 o SPREWACORD 100
---------------	----------------	--------------------------------

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>

IL DIRIGENTE
(ing. *Alessandra FAGIANI*)